

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA LA REGIONE TOSCANA, LA PROVINCIA DI FIRENZE, LA PROVINCIA DI PISA, LA PROVINCIA DI LIVORNO ED I COMUNI INTERESSATI DAGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ESEGUITI DA PARTE DELLE PROVINCE DI FIRENZE, PISA E LIVORNO (ADEGUAMENTO DEGLI SVINCOLI, DELLE PAVIMENTAZIONI E DISPOSITIVI DI RITENUTA DELLA S.G.C. Fi-Pi-Li) E DALL'INSTALLAZIONE DELLE POSTAZIONI FISSE AUTOVELOX.

La Regione Toscana

La Provincia di Pisa

La Provincia di Firenze

La Provincia di Livorno

Il Comune di Cascina

Il Comune di Collesalvetti

Il Comune di Crespina

Il Comune di Empoli

Il Comune di Fauglia

Il Comune di Firenze

Il Comune di Lari

Il Comune di Lastra a Signa

Il Comune di Livorno

Il Comune di Montelupo

Il Comune di Montopoli

Il Comune di Pisa

Il Comune di Ponsacco

Il Comune di Pontedera

Il Comune di San Miniato

Il Comune di Scandicci

PREMESSO

- Che in base all'art. 101 del D.Ls.vo 112/98 le strade ed autostrade già appartenenti al demanio statale e non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale sono trasferite al

demanio delle Regioni con apposito D.P.C.M. ovvero a quello degli enti locali con apposita Legge Regionale;

- Che con D. Lgs.vo del 29 ottobre 1999 n.461 e con successivo D.P.C.M. del 21 settembre 2001 è stata individuata la rete autostradale e stradale di interesse nazionale;
- Che con D.P.C.M. del 21 febbraio 2000 e con il successivo del 21 settembre 2001 sono state trasferite alle Regioni le strade non comprese nella rete autostradale e stradale dichiarata di interesse nazionale;
- Che la S.G.C. Fi-Pi-Li non essendo compresa nell'elenco delle strade di interesse nazionale rientra in quello delle strade da trasferire al demanio regionale in forza dei D.P.C.M. citati;
- Che l'articolo 22 comma 2 della L.R.T. 1 dicembre 1998 n.88, di attuazione del D.Lgs.vo 112/98, stabilisce che la Regione provvede alla individuazione della rete stradale e autostradale regionale e provinciale e delle risorse da assegnare alla Province a mezzo di apposita deliberazione del Consiglio Regionale;
- Che la Delibera di Consiglio Regionale n.274 del 19 dicembre 2000, di attuazione della L.R.T. 88/98, ha individuato la Fi-Pi-Li quale strada da trasferire al demanio regionale ed ha demandato ad un tavolo congiunto Giunta Regionale – Province interessate la definizione della programmazione degli interventi su detta strada nonché la stipula di una convenzione per la ripartizione dei compiti tra gli enti interessati;
- Che la Delibera di Consiglio Regionale del 27 febbraio 2002 n°35 ha approvato il programma pluriennale di investimenti sulla viabilità di interesse regionale per gli anni 2002 – 2007, in cui sono previste anche le risorse finanziarie destinate alla S.G.C. Fi-Pi-Li per il miglioramento della sicurezza;
- Che conseguentemente in data 21 marzo 2002 in Pisa veniva sottoscritta una convenzione tra la Regione Toscana e le Province di Firenze, Livorno e Pisa per la delega delle funzioni di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, pronto intervento e delle funzioni amministrative concernenti la gestione della S.G.C. Fi-Pi-Li alla Provincia di Firenze, come previsto dal punto 9 della predetta Delibera di Consiglio regionale del 19.12.2000 N. 274;
- Che la Provincia di Firenze ha provveduto ad affidare, con decorrenza dal 01/04/03, la gestione e manutenzione della S.G.C. Fi-Pi-Li tramite un contratto di Global Service ad una A.T.I. capitanata dalla Società Autostrade per l'Italia;
- Che in data 28 gennaio 2003 veniva sottoscritto un protocollo d'intesa tra la Regione Toscana, le Province di Firenze, Pisa e Livorno ed i comuni di Firenze, Scandicci, Lastra a Signa, Montelupo, Empoli, S. Miniato, Monopoli V.A., Pontedera, Cascina, Lari, Pisa, Crespina, Fauglia, Ponsacco, Collesalveti, Livorno, che disciplinava tempi, modalità e competenze per la progettazione, affidamento ed esecuzione delle opere ricadenti nelle tratte della S.G.C. Fi-Pi-Li interne alle province di Firenze, Pisa e Livorno;
- Che le Province di Firenze, Pisa e Livorno si impegnavano a dare attuazione agli interventi di miglioramento della sicurezza stradale, quali adeguamento di svincoli e di tratti stradali, risanamento delle sovrastrutture di pavimentazione con formazione dello strato di usura in conglomerato bituminoso drenante e fonoassorbente e sostituzione e nuova installazione di dispositivi di ritenuta bordo laterale e spartitraffico di tipo omologato;
- Che con Determinazione Dirigenziale n. 2586 del 03.06.2004 è stato approvato dalla Provincia di Pisa il progetto esecutivo relativo all'interventi di miglioramento della sicurezza stradale – adeguamento svincoli;

- Che con Determinazione Dirigenziale n. 2587 del 03.06.2004 è stato approvato dalla Provincia di Pisa il progetto esecutivo relativo agli interventi di miglioramento della sicurezza stradale – pavimentazioni e dispositivi di ritenuta;
- Che l'iter procedurale per entrambi i progetti riportati ai due precedenti punti, è attualmente nella fase di affidamento e la durata delle lavorazioni è prevista in complessivi novecento giorni con decorrenza dalla primavera 2005;
- Che la Provincia di Pisa ha a suo tempo descritto ed illustrato i progetti redatti ai comuni interessati, compreso il cronoprogramma e la tempistica delle lavorazioni;
- Che con Deliberazione della Giunta Provinciale di Firenze n. 300 del 06.09.2004 è stato approvato dalla Provincia di Firenze il progetto esecutivo relativo agli interventi di adeguamento e messa in sicurezza del Lotto 3 dal km 22+078 al km 29+900;
- Che con Deliberazione della Giunta Provinciale di Firenze n. 301 del 06.09.2004 è stato approvato dalla Provincia di Firenze il progetto esecutivo relativo agli interventi di adeguamento e messa in sicurezza del Lotto 1 dal km 0+000 al km 15+180
- Che i su indicati interventi creeranno disagi alla viabilità ordinaria per effetto sia delle chiusure previste di alcuni svincoli sia della naturale modifica dei percorsi abituali utilizzati dagli utenti in conseguenza della formazione delle code sulla S.G.C. Fi-Pi-Li;
- Che sulla base delle proprie necessità operative, per consentire di regolamentare opportunamente le interferenze richiamate al punto precedente, la Province di Firenze, Pisa e Livorno devono redigere un apposito cronoprogramma dei lavori per quanto attiene qualsiasi intervento ricadente nel programma pluriennale degli interventi 2002-2007;
- Che in data 4 giugno 2004 la Regione Toscana e le Province di Firenze, Pisa e Livorno hanno sottoscritto una convenzione per la disciplina dei rapporti tra le parti relativamente agli interventi di manutenzione straordinaria in programma da parte della Provincia di Pisa;
- Che nella su indicata convenzione venivano individuati i compiti spettanti al Tavolo Congiunto formato dalla Regione Toscana e dalle Province di Firenze, Pisa e Livorno di cui alla delibera di GR n. 72/2001;
- Che la Provincia di Firenze ha eseguito uno studio del fenomeno incidentale che interessa la S.G.C. Fi-Pi-Li relativamente al periodo 2000-2004 dal quale è emerso che una percentuale superiore al 30 % del numero totale degli incidenti registrati è direttamente correlabile alla velocità elevata tenuta dagli utenti della S.G.C. Fi-Pi-Li;
- Che, ai sensi della L. n. 168 del 1/08/2002 di conversione del D.L. n. 121 del 20/06/2002, la Prefettura di Pisa con Decreto Prefettizio del 23 ottobre 2002e la Prefettura di Firenze con Decreti Prefettizi del 13/01/2003 e del 3/02/2003^[1], hanno incluso la S.G.C. Fi-Pi-Li nell'elenco delle strade su cui è possibile installare i dispositivi di controllo delle velocità relativamente ai tratti in attraversamento dei Comuni di Lastra a Signa, Montelupo F.no, Pisa, Cascina, Crespina, Pontedera, Montopoli V.A. e S. Miniato;
- Che attualmente l'accertamento dell'osservanza dei limiti di velocità sulla S.G.C- FI-PI-LI non è coordinata tra i vari Enti;
- Che in data 24dicembre 2004 la Provincia di Firenze ha trasmesso agli Uffici Territoriali di Governo delle Province di Firenze, Pisa e Livorno il progetto redatto per l'installazione delle

^[1] Si precisa che la Prefettura di Livorno con Decreto Prefettizio del 20 novembre 2002 ha diramato l'elenco delle strade che possano essere interessate dall'utilizzo o installazione di dispositivi di controllo del traffico, il quale tuttavia non comprende la S.G.C. Fi-Pi-Li.

postazioni fisse di controllo del traffico tipo Autovelox, approvato dal Tavolo Congiunto Regione Toscana e Province interessate alla S.G.C. FI-PI-LI del 06/12/2004, al fine di ottenere l'autorizzazione per l'installazione ai sensi del DL 20 giugno 2002 n. 121.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra rappresentate e domiciliate,

convengono quanto segue:

ARTICOLO 1 **Premesse**

Le su estese premesse formano parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

ARTICOLO 2 **Oggetto**

Il presente Protocollo d'Intesa disciplina il complesso dei rapporti tra la Regione Toscana, la Provincia di Firenze, la Provincia di Pisa, la Provincia di Livorno e tutti i Comuni territorialmente interessati dagli interventi su indicati inerenti la S.G.C. Fi-Pi-Li relativi agli interventi di miglioramento della sicurezza stradale, di adeguamento degli svincoli e di tratti di strada e dei dispositivi di ritenuta, di risanamento delle sovrastrutture di pavimentazione e dall'installazione dei dispositivi di controllo del traffico Autovelox.

ARTICOLO 3 **Realizzazione degli interventi del programma pluriennale 2002-2007**

Le Province territorialmente competenti coordineranno gli Enti ed i Comuni interessati dalla presenza dei singoli cantieri (quali gestori di viabilità direttamente o indirettamente collegata alla S.G.C. Fi-Pi-Li), al fine di individuare le soluzioni atte a limitare i disagi prodotti all'utenza.

Varianti al cronoprogramma approvato, che comportino costi aggiuntivi derivanti da specifiche richieste dei Comuni, dovranno trovare copertura finanziaria tramite il contributo di tutti gli Enti territoriali interessati. Qualsiasi variazione successiva al suddetto cronoprogramma o necessità di interventi manutentivi urgenti ed imprevisti interessanti i cantieri gestiti dalle Province di Pisa e Livorno dovranno essere concordati con la Provincia di Firenze; ciascuna delle tre Province provvederà a trasmettere in modo tempestivo ai Comuni interessati la comunicazione dell'avvenuta variazione.

I Comuni territorialmente interessati dovranno pertanto garantire la collaborazione per cercare di contenere il più possibile i disagi provocati all'utenza dalla presenza dei cantieri sulla S.G.C. Fi-Pi-Li e sulle viabilità limitrofe, in particolare:

- la collaborazione preventiva per individuare ed organizzare i percorsi alternativi alla S.G.C. Fi-Pi-Li, specie in quei casi in cui si richieda la chiusura parziale o totale di uno svincolo;

- la possibilità di emettere gli atti amministrativi interni riguardanti la disciplina della circolazione su strade di propria competenza al fine di garantire percorsi alternativi alla S.G.C. Fi-Pi-Li;
- la gestione della viabilità sugli itinerari alternativi mediante il proprio personale.

ARTICOLO 4

Installazione postazioni fisse AUTOVELOX

Una volta installate le postazioni fisse di autovelox, il servizio sarà gestito dalla Provincia di Firenze.

I proventi derivanti dal servizio, esclusi i costi necessari per finanziare l'intero servizio, dovranno essere reinvestiti in interventi di miglioramento della sicurezza stradale sulla S.G.C. Fi-Pi-Li e rendicontati alla Regione Toscana ed alle Province di Pisa e Livorno.

Al fine di garantire una migliore sicurezza della strada nel caso in cui emergesse la necessità di potenziare i controlli, i Comuni, previo accordo con la Provincia di Firenze, potranno procedere all'installazione di postazioni mobili di autovelox nelle tratte di rispettiva competenza.

In questo caso i proventi derivanti da questo ulteriore servizio saranno gestiti interamente dal Comune di appartenenza del corpo di Polizia Municipale competente. Il Comune dovrà comunque impegnarsi a reinvestire il 50 % dei proventi derivanti dal servizio in opere per il miglioramento della sicurezza stradale, anche su infrastrutture diverse dalla S.G.C. Fi-Pi-Li, così come indicato dall'art. 208 e seguenti del Nuovo Codice della Strada (D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285) gli investimenti dovranno essere rendicontati alla Regione Toscana ed alle Province di FI, PI e LI.

ARTICOLO 5

Modifiche al Protocollo d'Intesa

Qualsiasi modifica al presente protocollo dovrà essere preventivamente concordata tra le parti a mezzo di apposito atto aggiuntivo al presente Protocollo. Eventuali controversie saranno esaminate nell'ambito del Tavolo Congiunto della S.G.C. Fi-Pi-Li.

ARTICOLO 6

Vigenza dell'accordo

Il presente protocollo è approvato in schema dalla Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il presente protocollo entra in vigore dal momento in cui è sottoscritto da tutte le parti contraenti e a tale data si fa riferimento per i tempi degli adempimenti ivi previsti.

Steso, letto e sottoscritto in originali

Data _____

PER LA REGIONE TOSCANA

PER LA PROVINCIA DI FIRENZE

PER LA PROVINCIA DI PISA

PER LA PROVINCIA DI LIVORNO

PER IL COMUNE DI CASCINA

PER IL COMUNE DI COLLESALVETTI

PER IL COMUNE DI Crespina

PER IL COMUNE DI EMPOLI

PER IL COMUNE DI FAUGLIA

PER IL COMUNE DI FIRENZE

PER IL COMUNE DI LARI

PER IL COMUNE DI LASTRA A SIGNA

PER IL COMUNE DI LIVORNO

PER IL COMUNE DI MONTELUPO

PER IL COMUNE DI MONTOPOLI

PER IL COMUNE DI PISA

PER IL COMUNE DI PONSACCO

PER IL COMUNE DI PONTEDERA

PER IL COMUNE DI SAN MINIATO

PER IL COMUNE DI SCANDICCI
